



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 119/20 del 12/02/2020

Oggetto: CONCESSIONE DI VOUCHER ALTA FORMAZIONE PER LA FREQUENZA DI MASTER POST LAUREA IN ITALIA PER GIOVANI LAUREATI - POR FSE 2014-2020 - APPROVAZIONE GRADUATORIA A.A. 2019/2020

Servizio proponente: 5.5 INTERVENTI MONETARI FI

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRIGENTE

- Visto il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale FESR, sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda, in particolare al Capo I, articolo 3, punto 1 le modalità per la gestione dei contributi dei programmi e sue successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Tenuto conto dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- Vista la decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione " per la Regione Toscana in Italia(di seguito POR ICO FSE 2014-2020);
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 17 del 12/01/2015 che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014/2020 della RT da parte della Commissione Europea di cui alla decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;
- Vista la Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26 luglio 2018 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" " in Italia CCI2014IT05SFOP015, con la quale è stata approvata la proposta riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 contenuta nella Delibera n. 361 del 9 aprile 2018;
- Preso atto che è stata elaborata una proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020, contenuta nella su citata Delibera n. 361 del 9 aprile 2018 "Regolamento (UE) 1303/2013 Proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014/2020", che mira

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

essenzialmente a rimodulare in piccola parte la dotazione finanziaria attraverso spostamenti di risorse fra Assi, e a rimodulare il Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, con specifico riferimento ad una revisione dei target, al 2018 e al 2023, degli indicatori finanziari e di realizzazione;

- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1004 del 18 settembre 2018 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- Vista la Delibera della Giunta regionale n. 197 del 2/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale ICO FSE 2014-2020, come da ultimo modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1297 del 28/10/2019 nel quale all'ARDSU Toscana in qualità di organismo intermedio è demandata come linea d'intervento tra le altre l'attuazione dell'attività Voucher per frequenza di corsi post laurea in Italia (attività C.2.1.3.b);
- Tenuto conto dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8/05/2015 come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 04/06/2019;
- Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 3 del 09/12/2019, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- Richiamato l'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR Toscana FSE 2014/2020 Obiettivo "Investimento a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani" sottoscritto in data 16 novembre 2016;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47/19 del 23 settembre 2019 con oggetto "*Por Fse 2014-2020 - Accordo delega sottoscritto in data 16 novembre 2016 tra l'Azienda e il Responsabile di Attività (RDA) Settore Diritto allo Studio e Sostegno alla Ricerca della Regione Toscana: conferma ruolo DSU Toscana quale O.I. e approvazione addendum dell'Accordo*" con la quale viene approvato l'addendum all'Accordo di cui sopra e viene delegato il Presidente dell'azienda alla firma dello stesso, al fine di adeguare l'accordo alla nuova normativa in materia di protezione e circolazione dei dati personali di cui al Regolamento U.E. 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 14310 del 28/08/2019 del Settore Diritto allo Studio e Sostegno alla Ricerca della Regione Toscana "POR FSE 2014/20 - Approvazione addendum all'accordo di delega con ARDSU";
- Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017;
- Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 riguardante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Visto il Documento di economia e finanza regionale 2020 (DEFR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 54/2019;
- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

in particolare l'art.10 della L.R n. 32/2002, come modificato dall'art. 2 della L.R. 26/2008, con cui viene istituita, a far data 1° luglio 2008, l'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;

- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 516/17 del 2 Novembre 2017 "Graduazione delle Aree Dirigenziali e conferimento degli incarichi a norma dell'art. 22 del CCNL 10 aprile 1996";
- Visto il Provvedimento del Direttore n. 271 del 27/08/2019 avente come oggetto "Conferimento incarico di Dirigente ad interim dell'Area Servizi agli Studenti al Dirigente dell'Area Ristorazione, Dott. Enrico Carpitelli, a far data dal 1/09/2019";
- Visto il Provvedimento del Direttore n. 323 del 31/12/2019 avente come oggetto "Proroga incarico di Dirigente ad interim dell'Area Servizi agli Studenti al Dirigente dell'Area Ristorazione, Dott. Enrico Carpitelli";
- Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 1343/2017 che approva le nuove Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 779 del 1 luglio 2018 Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana 2014 – 2020
- Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 785 del 17 giugno 2019. che approva il documento "Elementi essenziali per l'adozione del bando voucher alta formazione in Italia – a.a 2019/2020";
- Richiamati, altresì:
 - la determinazione dirigenziale n. 407 del 4 settembre 2019 con la quale viene approvato l'Avviso regionale per l'assegnazione di voucher alta formazione per la frequenza di master post laurea per giovani laureati A.A. 2019/2020;
 - la determinazione dirigenziale n. 431 del 13 settembre 2019 che modifica le prescrizioni previste all'art. 4 punto E dell'Avviso regionale per l'assegnazione di voucher alta formazione per la frequenza di master post laurea per giovani laureati A.A. 2019/2020
 - il Provvedimento n. 11 del 31 gennaio 2020 con il quale viene definita la struttura organizzativa aziendale per la gestione delle attività assegnate all'ARDSU nell'ambito del POR FSE 2014/2020 con riferimento ai Voucher per la frequenza di corsi post laurea in Italia (attività C.2.1.3.b);
 - la determinazione dirigenziale n. 43 del 21 gennaio 2020 che nomina la commissione esaminatrice per la valutazione delle domande dei voucher per l'alta formazione in Italia, così come da Avviso approvato con la sopra citata

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

determinazione dirigenziale n. 407 e sua modifica con determinazione dirigenziale n. 431;

- Visti i verbali della commissione suddetta relativi alle sedute del 30/01/2020 e 10/02/2020, durante i quali si è proceduto alla valutazione delle domande ritenute ammissibili e successivamente all'elaborazione della graduatoria per l'assegnazione dei voucher per l'alta formazione in Italia;
- Tenuto conto della decisione della Commissione di ammettere con riserva due domande di richiedenti con laurea conseguita all'estero (Memokondaj Entjola e Ohanjanyan Gayane) attestata da Dichiarazione di Valore da parte dell'Ambasciata italiana competente invece di quanto richiesto all'art. 4 dell'Avviso;
- Considerato che è stato deciso di inviare alle sopra citate richiedenti comunicazione con richiesta d'integrazione documentale al massimo entro 15 giorni dalla notifica in modo da procedere alla verifica mediante richiesta al MIUR dell'equipollenza dei titoli dichiarati;
- Dato atto che in fase istruttoria è stata effettuata la verifica sui dati inerenti le dichiarazioni ISEE di tutti i candidati (valore dell'indicatore e data di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica) per verificarne la corrispondenza con quanto dichiarato nel formulario, anticipando quando previsto dall'art. 13 dell'avviso "Controlli sulle dichiarazioni sostitutive" ed estendendo la verifica a tutti i richiedenti;
- Preso atto che nel verbale del 30 gennaio 2020 è allegato l'elenco delle domande ritenute ammissibili nonché di quelle non ammissibili, con l'indicazione del motivo di non ammissibilità;
- Visti gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi sopra citati, rispettivamente allegato A e B della presente determinazione, che in numero di 4 (quattro) e 2 (due) pagine, per farne parte integrale e sostanziale;
- Tenuto conto che alle studentesse ammesse con riserva, come indicato nell'allegato A, è stata inviata apposita comunicazione di integrazione della documentazione relativa al titolo di studio conseguito all'estero al fine di procedere alla richiesta formale al MIUR di equipollenza;
- Considerato che le studentesse di cui al punto precedente hanno prodotto la documentazione richiesta;
- Vista la graduatoria allegato C della presente determinazione, in numero di 5 (cinque) pagine, per farne parte integrale e sostanziale - allegata al verbale del 10 febbraio 2020 ed elaborata in ordine di punteggio e, a parità di punteggio, in base alle precedenze indicate nell'art. 9 dell'avviso sopra citato, nella quale, oltre al punteggio complessivo, sono evidenziati i punteggi attribuiti ai singoli criteri di valutazione;
- Considerato che i candidati con punteggio totale inferiore a 20 non sono finanziabili ai sensi dell'art. 9 dell'avviso sopra citato;
- Considerato che la spesa complessiva derivante dall'assegnazione dei voucher a tutti gli ammessi al beneficio che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo di 20 su 48 risulta pari a € 448.652,00;
- Richiamato l'art. 10 dell'avviso sopra citato che indica in € 400.000,00 le risorse destinate a tale intervento, a valere sul POR FSE 2014/2020 della Regione Toscana;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Ritenuto pertanto di nominare beneficiari in ordine di graduatoria i candidati presenti nella graduatoria degli ammessi al beneficio fino al raggiungimento delle risorse disponibili;
- Ritenuto inoltre di dover rinviare a successivo atto l'eventuale individuazione di ulteriori candidati ammessi come beneficiari del voucher di alta formazione sulla base di risorse aggiuntive che potranno rendersi disponibili sul POR FSE 2014/2020 anche a seguito di economie effettuate sugli Avvisi voucher per alta formazione degli anni accademici 2015/2016 - 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019;
- Dato atto che eventuali istanze di riesame avverso la graduatoria del concorso dovranno essere presentate entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT in applicazione di quanto disposto dall'art. 11 "Approvazione graduatoria e pubblicazione – istanze di riesame" dell'Avviso;
- Dato atto che gli oneri derivanti da tale intervento sono completamente finanziati con risorse regionali in attesa delle risorse del Fondo Sociale Europeo;

DETERMINA

1. di approvare gli elenchi dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi all'assegnazione dei voucher per l'alta formazione in Italia, rispettivamente allegato A e B della presente determinazione, in numero di 4 (quattro) e 2 (due) pagine, per farne parte integrale e sostanziale;
2. di approvare la graduatoria dei beneficiari dei voucher per l'alta formazione in Italia, allegato C della presente determinazione, in numero di 5 (cinque) pagine, per farne parte integrale e sostanziale;
3. di pubblicare sul B.U.R.T. e sul sito aziendale la graduatoria dei vincitori con l'indicazione del solo punteggio complessivo, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali - allegato D alla presente determinazione in numero di 3 (tre) pagine, per farne parte integrale e sostanziale
4. di pubblicare sul sito aziendale l'elenco dei candidati ammessi (Allegato A) e l'elenco dei candidati non ammessi con l'indicazione del motivo di non ammissibilità (Allegato B);
5. di stabilire che eventuali istanze di riesame avverso la graduatoria del concorso dovranno essere presentate entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT;
6. di procedere alla liquidazione dei voucher assegnati secondo le modalità previste dall'avviso;
7. di stabilire che le verifiche delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche saranno effettuate secondo quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dalla presente Determinazione per complessivi €400.000,00, trovano copertura economica negli specifici finanziamenti del Fondo Sociale Europeo previsti dalla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1297 del 28 ottobre 2019, con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014-2020 versione X e che saranno contabilizzati sul conto di generale 20341 "Debiti vs. studenti voucher post laurea" e sul centro di costo GEN1001 Costi generali";

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

9. di rinviare a successivo atto l'eventuale individuazione di ulteriori candidati ammessi come beneficiari del voucher di alta formazione sulla base di risorse aggiuntive che potranno rendersi disponibili sul POR FSE 2014/2020 anche a seguito di economie effettuate sugli Avvisi voucher per alta formazione degli anni accademici 2015/2016 - 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019;
10. Di trasmettere il presente atto ai seguenti servizi aziendali:
- o al Servizio Budgeting e Reporting FSE
 - o al Servizio Gestione Risorse Economico-Finanziarie
 - o al Servizio Controllo di Gestione
 - o al Servizio Controllo Operativo
- per gli adempimenti di propria competenza;
11. di assicurare la pubblicità del presente atto mediante pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda, omettendo la pubblicazione dell'allegato C ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il Dirigente ad Interim
Area Servizi agli Studenti
Dr. Enrico Carpitelli
(firmato digitalmente)*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.